

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

(APPROVAZIONE COLLEGIO DOCENTI DEL 30/10/2020)

IC VILLAPUTZU - A.S. 2020 - 2021

## Premessa

Il presente Piano è adottato ai sensi del decreto Miur n. 39 del 26 giugno 2020 e della nota Miur 89 del 7 agosto 2020.

Il Piano sarà da attuarsi qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, ponendo attenzione alle situazioni di particolare fragilità.

## 1. Progettazione

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

In via generale, si ritiene di mantenere fermi gli obiettivi, quando possibile, modificando le strategie, le modalità e, eventualmente i contenuti.

Stante la difficoltà di comunicazione, si presta la massima attenzione agli strumenti impiegati a tale scopo, soprattutto per quanto riguarda il rispetto alla riservatezza dei dati, specialmente nell'impiego delle piattaforme ed ai canali comunicativi utilizzati.

Parimenti, si sottolinea l'opportunità, in riferimento ai vari ordini e alle discipline, di pratiche di **condivisione tra docenti**, sempre tenendo presenti i contesti specifici in cui si opera.

La programmazione sarà sinteticamente riformulata, in ragione dell'emergenza, sulla base di uno schema unitario per l'Istituto e di quanto già previsto in sede di programmazione iniziale, alla luce del curriculum di Istituto (con riferimento a tutte le discipline, alternativa inclusa). Tra i suoi caratteri distintivi:

- 1.1. Il mantenimento - o eventuale limitata ridefinizione - degli **obiettivi**.
- 1.2. La **variazione** delle **strategie** e la riduzione dei **contenuti**, secondo l'autonoma valutazione del docente, comunicata in sede di Dipartimento e Consigli di classe, Interclasse, Intersezione, e comunque nella salvaguardia della libertà di insegnamento di ogni docente
- 1.3. La sezione della programmazione disciplinare dedicata alla DDI avrà carattere operativo, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, per quanto concerne il trattamento di contenuti e le strategie didattiche scelte.
- 1.4. Indicazione delle modalità di effettuazione di **recupero** degli apprendimenti, mediante compilazione sul registro delle **iniziative didattiche** attuate.
- 1.5. Per la **registrazione** delle attività svolte e delle consegne, i tre ordini di scuola utilizzano la piattaforma Axios.
- 1.6. L'**orario** è quello diffuso presso le famiglie, fatte salve variazioni di natura eccezionale ed episodica, comunque sempre comunicate preventivamente agli alunni e ai genitori.

Le attività di programmazione, per la **Primaria** a livello di interclasse e per **l'Infanzia** a livello di intersezione, è svolta tramite *Microsoft Teams*, in un'ottica di omogenea **condivisione** di buone pratiche.

In merito allo svolgimento della programmazione, il docente firma e **registra** sulla piattaforma Axios **le ore di attività didattica** con gli **allievi**.

Nell'utilizzo del registro Axios, si segnano sempre e comunque le lezioni in agenda.

## 2. Analisi del fabbisogno

E' stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni ed è stata rilevata la necessità di un potenziamento della connettività in tutti i plessi dell'Istituto, oltre all'attivazione nella scuola dell'Infanzia della rete wifi. È stata segnalata la necessità di sostituzioni di devices e altri strumenti (esempio proiettori) non più funzionanti per integrare le attività in presenza con l'utilizzo di strumenti digitali, sia per favorire l'apprendimento, da parte degli alunni, del corretto utilizzo delle piattaforme per la Didattica a Distanza, sia per fornire un'adeguata educazione all'utilizzo degli strumenti informatici e della rete.

Anche durante le attività in presenza le diverse discipline saranno integrate con attività che prevedono l'uso di strumenti digitali, anche da parte degli alunni, per offrire maggiori opportunità e garantire l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze tecnologiche.

In Consiglio di Istituto saranno approvati i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, con priorità nei confronti degli studenti meno abbienti e in forma residuale dei docenti a tempo determinato.

## 3. Obiettivi

Il Collegio docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. A tal fine, i team dei docenti e i consigli di classe rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali ed obiettivi minimi delle discipline/aree di apprendimento, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali al fine di porre gli alunni pur a distanza al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## 4. Strumenti utilizzati

Per assicurare l'omogeneità dell'azione didattica si stabilisce quanto segue. Le piattaforme individuate sono:

- Registro elettronico Axios
- Microsoft 365 con utilizzo dell'applicativo Teams per le video-lezioni e per le riunioni, WeSchool in continuità per le classi che lo utilizzavano durante il lockdown.
- Mail con indirizzo istituzionale

Si utilizza il registro elettronico Axios per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. In casi di particolare difficoltà, per mantenere la relazione con i rappresentanti di classe e in seconda battuta con le singole famiglie, i docenti possono avvalersi anche di altri canali.

## 5. Orario delle lezioni

Un primo passo è la definizione di un **orario** settimanale di lezioni online, che, oltre a tenere presente quello dei singoli docenti, dia la possibilità agli alunni di poterlo effettivamente sostenere, mediante una distribuzione equilibrata delle discipline.

Nel corso della giornata scolastica verrà proposta agli alunni in DDI un'offerta didattica con adeguati ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, si prevedono le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

#### – **Scuola dell'Infanzia**

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie.

Le attività, oltre ad essere progettate in relazione ai materiali e al progetto pedagogico, sono calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, dal lunedì al venerdì. Diverse le modalità di contatto (videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni). Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Gli stessi bambini, con l'aiuto di un familiare, potranno caricare disegni, foto, elaborati in base alle attività proposte:

- Lavoro per età attraverso Teams (intersezione); collegamenti tra le sezioni (cadenza mensile) per un percorso legato alle diverse età.
- Programmazione snella e fruibile nel caso di chiusura.
- Fruibilità digitale delle attività svolte in sezione (PPT, video, Foto)
- Percorso video 3D (per Open Day della scuola)
- Sezione dedicata sul sito web istituzionale

#### – **Scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di I grado)**

##### **Primaria**

Sono previste 15 ore settimanali in modalità sincrona per ciascun gruppo classe (classi 2<sup>^</sup>- 3<sup>^</sup>- 4<sup>^</sup>- 5<sup>^</sup>) e 10 ore per le classi prime. Dovrà valutarsi la necessità di lavorare in piccolo gruppo sia per problematiche legate alla connessione, sia per personalizzare la didattica in base ai bisogni degli alunni.

Le attività in modalità sincrona si svolgeranno dal lunedì al sabato per permettere agli alunni un adeguato periodo di pausa senza uso di strumenti digitali nel fine settimana. L'orario sarà organizzato in modo flessibile, tenendo anche presente le esigenze familiari, con tempi adeguati di pausa tra un'attività sincrona e l'altra.

L'organizzazione dei tempi potrebbe, a livello esemplificativo, prevedere:

- Una prima fase (sincrona) in cui il docente indica il metodo di lavoro e spiega gli argomenti, interagendo con la "classe" in live.
- Una seconda fase (asincrona) in cui gli alunni lavorano in totale autonomia, approfondendo magari con elementi interattivi gli argomenti.
- Una terza fase (sincrona) in cui si verificano le competenze acquisite e si dà un feedback.

##### **Secondaria**

- Quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, nel rispetto dei tempi di apprendimento e delle esigenze del gruppo classe.
- Le attività didattiche si terranno tra le 9.00 e le 12.00, dal lunedì al venerdì, secondo l'orario rimodulato e comunicato alle famiglie.

Eventuali ore aggiuntive dopo le 12:00 sono ad esclusiva discrezione dei docenti, da concordare con le famiglie e con i colleghi.

## **Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale**

Le lezioni individuali si svolgeranno in orario pomeridiano nell'arco di 2 ore settimanali per ogni classe, in cui ogni alunno si collegherà a turno per svolgere la propria lezione di 30 minuti circa.

Le lezioni di insieme avranno la durata di 1 ora settimanale in cui parteciperà l'intera classe. Riassumendo, ogni alunno avrà in totale 30 minuti di collegamento per la propria lezione individuale, e un collegamento di 1 ora per la musica di insieme.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, in base alle esigenze del gruppo classe.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline/aree di apprendimento, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## **6. Regolamento per la Didattica digitale integrata**

Il Regolamento d'Istituto è integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante la DDI da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e a particolari categorie di dati che debbono essere pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condizione è estesa. Vengono disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. I docenti, nell'organizzare le attività da proporre alla classe in modalità sincrona hanno cura di predisporre un adeguato setting d'aula virtuale, evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori; più in generale, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo, in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli art. 3 e seguenti del DPR 16 aprile 2013 n. 62, ossia il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Anche il Regolamento di disciplina degli alunni e delle studentesse della scuola secondaria è integrato con la previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata e con le relative sanzioni. Viene posta particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

E' inserita nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

## **7. Metodi e strumenti di verifica e valutazione**

Metodologie possibili, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lezione in videoconferenza
- apprendimento cooperativo (Cooperative learning),
- classe capovolta (flipped classroom)

- dibattito
- registrazione video da condividere su piattaforma
- Utilizzo di software musicali
- Per la scuola dell'infanzia le docenti, fermo restando le modalità di contatto degli alunni, valuteranno in base alle singole situazioni

Ai consigli di classe/sezione e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie prescelte, da verbalizzare su registro e in sede di programmazione della DDI

Da limitare la produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di archiviazione a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, in area distinta rispetto a quella dedicata alla documentazione istituzionale, in modo da garantire la corretta conservazione sia degli atti amministrativi, sia dei prodotti della didattica.

L'assegnazione dei compiti, o consegne, va annotata sull'agenda di classe del registro elettronico, secondo l'orario annuale.

La valutazione - elemento imprescindibile dell'azione di insegnamento e del processo di apprendimento, nonché, nella sua dimensione **individuale e collegiale**, dell'autonomia docente - fa riferimento ai criteri e alle modalità di valutazione definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa triennale, oltre che, naturalmente, alle disposizioni ministeriali vigenti. Questo al fine di assicurare **omogeneità, equità e trasparenza** della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Si conferma - in modo tanto più significativo, considerando la situazione emergenziale - la natura e la finalità **formative ed educative** e non già meramente sommative della valutazione, non quindi coincidente con la **media** dei voti, ma attinente alla progressione rispetto alla situazione iniziale, l'impegno nel metodo di studio, la partecipazione, l'interesse e la motivazione, tenuto conto peraltro del contesto del tutto eccezionale in vengono di fatto applicati.

La **valutazione finale** riguarderà, in via generale, **il percorso complessivo del processo di apprendimento** riferito all'intero a.s.

Da promuoversi, per quanto possibile e compatibilmente con l'età dell'allievo, modalità di **autovalutazione** degli apprendimenti, in una logica di sviluppo della consapevolezza di sé.

L'introduzione di eventuali verifiche o altre attività pomeridiane è concordata con le famiglie e con gli altri docenti procedendo con regolarità e cadenzando gli impegni.

L'assegnazione di verifiche e di compiti avviene con regolarità e con misura, nell'ambito del piano di lavoro portato avanti in seno ai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Nel caso di DDI, proporzionalmente al tempo della sua durata, si procederà alla ridefinizione del numero di verifiche rispetto a quanto originariamente previsto.

Le tipologie di verifica attuate dai docenti saranno specificate nelle rispettive programmazioni, già integrate con le indicazioni relative alla DDI.

Per la **Secondaria** si prevedono almeno 2 verifiche per materia a quadrimestre.

Le verifiche attengono all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, in relazione alle tematiche e agli argomenti trattati, al fine di poter procedere alla successiva introduzione degli altri punti previsti nella programmazione.

## 8. Attività di recupero e potenziamento

Nello svolgimento delle attività didattiche sono inserite forme di **recupero degli apprendimenti**, delle cui modalità di effettuazione si dà indicazione sul registro.

I docenti effettuano attività di rinforzo *in itinere* e stabiliscono azioni finalizzate al recupero in ogni classe, in base alle necessità dei propri alunni.

Gli interventi di recupero legati al progetto Tutti a Iscol@ potranno inserirsi tra le attività previste per la DDI con apposito calendario comunicato alle famiglie.

I docenti si riservano di decidere le strategie più opportune in base alle singole situazioni

## 9. Area del sostegno

Per le attività di sostegno, è curata l'interazione con i compagni in presenza e con gli altri docenti curricolari, fatto salvo che l'alunno non presenti situazioni di gravi patologie o che altre condizioni che non la consentano, mettendo a punto materiale individualizzato, personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani anche in piccoli gruppi.

L'intento è di garantire – nei limiti del possibile - la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Fondamentale un costante confronto con i docenti di sostegno, con i referenti e con gli altri docenti del team classe.

Ogni docente comunica al referente le **modalità di intervento**, concordate con le Famiglie, sulla base della specifica situazione dell'allievo seguito.

Le diverse tipologie di intervento sono condivise all'interno di ciascun Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione. Si ribadisce l'importanza del docente di sostegno come preziosa risorsa per l'intero gruppo classe. Laddove possibile, è praticato l'inserimento dello studente in piccoli gruppi di studio pomeridiani – anche di interclasse - per favorire sia i processi di relazionalità, sia il percorso di apprendimento.

## 10. Alunni con bisogni educativi speciali

Viene dedicata attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per tutti gli alunni per i quali, su indicazione dei sanitari, non sarà prevista la frequenza scolastica, i docenti del team classe e i docenti dell'ospedale collaboreranno per promuovere e implementare modalità di didattica digitale **sincrona** rispetto alle attività quotidiane della classe, in base a uno specifico progetto d'Istituto inserito nel PTOF.

Ciascuna docente farà riferimento al **PEP** stilato al momento della conoscenza dei bambini o alla programmazione individualizzata, sviluppata ad integrazione dell'intervento delle scuole di appartenenza. Le **verifiche** e le **valutazioni** saranno condotte in coerenza con quanto espresso

nei **PEP** dei singoli alunni con maggior attenzione e rispetto della condizione di distanza fisica e a volte emotiva di ogni alunno.

### **11. Rapporti scuola famiglia**

Nell'impossibilità di mantenere le sinora consuete procedure di rapporti con le famiglie, sono garantite forme di comunicazione alternative (mail, Teams,...) da parte dei docenti. I rappresentanti di classe hanno un ruolo fondamentale per mantenere la relazione fra docenti e famiglie

### **12. Formazione**

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola nei mesi scorsi ha attivato percorsi di formazione legati alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Tale patrimonio costituisce un presupposto per una risposta alle esigenze formative, anche per evitare la potenziale riduzione ad uno studio a casa del materiale assegnato.

Altro ambito dedicato alla formazione e all'informazione è quello concernente i seguenti temi:

- Salute e sicurezza
- Informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning)
- Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare
- Gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni
- Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata
- Formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria

Ferme restando la libertà di insegnamento e l'autonomia docente, resta inteso che, nel contesto di quanto già adottato e tenendone presenti gli inevitabili limiti, le **proposte di formazione a distanza**, anche in relazione ad esigenze di ampliamento delle proposte educative – a meno di diverse indicazioni da parte dell'Amministrazione scolastica e/o del Ministero – comportano un'adesione di natura volontaria, salvo che le attività di formazione rientrino nel piano di formazione approvato dal collegio docenti.

### **13. Possibili scenari**

Lockdown totale

Lockdown parziale

Soggetti fragili o malati

Si allega il *Regolamento utilizzo Piattaforma didattica a distanza e uso di strumenti digitali* (documento presente sul sito, già approvato collegialmente)